



Comune di Montecorvino Rovella

POR Campania FSE 2014/2020

Asse I – Obiettivo Specifico 2 - Azione 8.1.7;

Asse II – Obiettivo Specifico 11 - Azione 9.6.7;

Asse III – Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.5

Avviso pubblico

“Benessere Giovani - Organizziamoci”

Manifestazione di interesse per la realizzazione di attività polivalenti

(Legge Regionale n. 26 del 08/08/2016- DGR n. 114 del 22/03/2016)

Progetto “Open S.P.A.C.E. –

Open System of municipAlity for Citizen’s Experience”

Codice Ufficio 73 – CUP G79I17000030005

Importo azione finanziata: 79.800,00 €



Capofila

Tipologia Beneficiario (Comuni singoli o Associati nelle forme previste dalla normativa vigente) Beneficiario di finanziamento di cui al D.D. n. 284 del 28/07/2011

Comune singolo

Denominazione e indirizzo

Comune di Montecorvino Rovella – Piazza Padre Giovanni da Montecorvino – 84096 (SA)

Rappresentante legale

Avv. Martino D'Onofrio

Referente di progetto (RUP)

Dott.ssa Robertina Bovi

Spazio infrastrutturale pubblico da destinare al progetto (solo azione B)

Il Capofila ha destinato n. 10 locali dell'Ex Convento di S. Sofia, sito in Via Roma s/n, all'espletamento delle attività progettuali.

Attrezzature presenti

L'immobile destinato alla realizzazione delle attività progettuali è l'ex convento di Santa Sofia, sito alla via Roma del Comune di Montecorvino Rovella (SA), identificato in catasto sul foglio 31, particella 38, di proprietà del Comune di Montecorvino Rovella. La sua costruzione risale al 1719 ed è costituito da tre livelli fuori terra ed un sottotetto di altezza impraticabile per un totale di 1300 mq circa complessivi coperti ed un'altezza di circa 14 mt.

È un edificio a corte impiantato su un'area di sedime dal perimetro assai irregolare, e modellato sull'orografia e sul tracciato urbano esistente; il braccio a fronte strada si sviluppa longitudinalmente ben oltre la larghezza della corte, costeggiando via Roma sino a raggiungere la piccola Chiesa.

Il complesso edilizio è costituito interamente da un loggiato prospiciente la corte, che distribuisce in maniera anulare una lunga serie di ambienti, che si allineano lungo i quattro lati esterni dell'edificio. La copertura è prevalentemente a falda inclinata, rivestita da un manto di tegole ed una minima parte è trattata a lastrico solare. Gli ambienti interni sono tutti voltati a vela. Il complesso è stato interessato da una importante intervento di restauro e recupero funzionale nell'ambito del progetto integrato territoriale "Agro e Monti Picentini" con finanziamento a valere sulla misura 4.6 del POR Campania 2000-2006.

Con Delibera di Giunta Comunale n ° 70 del 30/4/2014 veniva approvato il progetto di "centro di aggregazione comunale presso il convento di Santa Sofia" poi finanziato con i fondi GAL misura 3.2.1. servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali, con i quali si è proceduto alla ristrutturazione dell'immobile de quo finalizzata alla crescita ed all'arricchimento sociale e culturale della popolazione attraverso la promozione di iniziative culturali, ricreative, sportive e di valorizzazione locale e per il sostegno della formazione extrascolastica per contrastare la dispersione scolastica e comunque come centro di aggregazione del Comune di Montecorvino Rovella.



Competenze ed esperienze del partenariato - Caratteristiche del Capofila

Breve descrizione delle esperienze pregresse con specifico riferim. alle attività proposte

Il Comune di Montecorvino Rovella, con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 10/10/2016 (in base alla precedente Delibera di Giunta Comunale n. 154 del 20/9/2016, avente ad oggetto l'utilizzo dei locali dell'ex Convento S. Sofia), prevedeva di destinare gli spazi alle seguenti destinazioni: centro di aggregazione Comunale, biblioteca comunale, archivio comunale, punto informazione turistico Pro Loco, esposizione prodotti tipici, associazione ex carabinieri, corale, convegnoistica, altre attività culturali, comando polizia municipale.

Motivazione alla realizzazione del progetto

Il Comune di Montecorvino Rovella (SA) intende promuovere e avviare, in qualità di titolare, il progetto denominato Open S.P.A.C.E. - Open System of municiPALity for Citizen's Experience destinato al target giovanile tra i 16 e i 30, residente nella provincia di Salerno, con particolare riferimento al territorio comunale di Montecorvino Rovella.

La forte motivazione a partecipare al presente Bando della Regione Campania è dettata principalmente dalla volontà dell'ente di implementare azioni di sensibilizzazione e inserimento delle giovani generazioni provenienti dalle realtà associative giovanili e culturali (Pro Loco Rovella, Gruppo Scout "Beato Giovanni", Associazione culturale Made in Gauro, Forum dei Giovani, nonché scolastico-formativa e impresariali quali il Liceo Scientifico "Gian Camillo Glorioso e Giffoni Experience coinvolte nel progetto in qualità di partner) in attività laboratoriali concrete e in azioni/interventi incisivi da un punto di vista culturale, occupazionale e partecipativo, Open S.P.A.C.E. si prefigge di:

- far vivere ai giovani del territorio un'esperienza significativa in materia culturale e dal triplice aspetto didattico-formativo-lavorativo, in un'ottica di partecipazione attiva;
- aggregare i giovani intorno ad attività laboratoriali che rispondano alle esigenze del territorio, permettendo di approfondire la conoscenza del tessuto socio-culturale del proprio Comune e diventando parte attiva della comunità anche da un punto di vista di creazione d'impresa e auto-imprenditorialità;
- valorizzare capacità, competenze (tecnico-professionali e trasversali) e interessi personali, che possano essere spesi e investiti nel contesto locale e/o diventare occasione di nuove proposte e iniziative volte al rilancio del territorio.

Azioni previste

Il progetto prevedrà le seguenti azioni:

- attivazione di un percorso formativo rivolto ai giovani con inserimento in attività culturali, di volontariato e associative;
- supporto nell'organizzazione di laboratori (e contestuale partecipazione agli stessi, in qualità di organismo "amplificatore" dell'azione) relativi a percorsi di sostegno e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo;
- realizzazione di iniziative e attività di animazione giovanile per la crescita personale e l'integrazione sociale dei giovani su temi della legalità, della cittadinanza attiva, dell'educazione e tutela dell'ambiente, nonché, la partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità;



- realizzazione di laboratori esperienziali finalizzati all'acquisizione di abilità per meglio indirizzare le scelte giovanili;
- attività di gruppo per la rielaborazione dell'esperienza e organizzazione di momenti pubblici di visibilità e divulgazione del progetto e dei suoi risultati in itinere ed ex post;
- cooperazione alla disseminazione e diffusione dei risultati del Progetto.

Il progetto “Open S.P.A.C.E. – Open System of municipAlity for Citizen’s Experience”

Tipologia di attività

Laboratori relativi a percorsi di sostegno e accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (8.1.7)

Laboratori esperienziali nei quali i giovani coinvolti nelle attività del progetto parteciperanno in situazioni di esperienze pratiche, presso le stesse imprese del partenariato ovvero in altre imprese adeguatamente selezionate; esperienze finalizzate all'acquisizione di abilità che potranno indirizzare al meglio le scelte giovanili (10.1.5)

Laboratori educativi e culturali, finalizzati a promuovere attività di animazione giovanile per la crescita personale e l'integrazione sociale dei giovani su temi della legalità, della cittadinanza attiva, dell'educazione e tutela dell'ambiente, nonché la partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità (9.6.7).

Sintesi del progetto

Open S.P.A.C.E. nasce dal desiderio di fornire in prima persona un supporto reale, concreto e durevole nel tempo ai giovani di Montecorvino Rovella (SA) sempre più spesso penalizzati dalla lontananza dalle città quali core business delle opportunità lavorative.

A tal proposito, il Comune di Montecorvino Rovella in qualità di capofila, intende proporre un progetto plasmato ed ideato in risposta alle esigenze ed ai desideri manifestati dai giovani di età compresa tra i 16 ed i 30 anni residenti a Montecorvino Rovella.

Si è ipotizzata quindi la creazione di diverse attività laboratoriali, un corso di supporto all'autoimprenditorialità nonché, un percorso di team building il tutto con l'intento di rafforzare le skills e il know how dei destinatari che potranno poi riversare tutte le nuove competenze acquisite, nel mondo lavorativo.

Open S.P.A.C.E. è destinato a 150 ragazzi di età compresa tra i 16 ed i 30 anni con particolare riguardo ai NEET (Not in Education, Employment or Training), la durata del progetto è pari a 24 mesi e l'importo del finanziamento richiesto è pari ad euro 79.800,00.

Obiettivi, contesto e bisogni (Descrivere brevemente il contesto di riferimento; indicare il bacino di popolazione giovanile interessato ed effettivamente raggiungibile, stimando realisticamente i fattori che possono influenzare l'accesso e la partecipazione alle attività di progetto, nonché, indicare gli obiettivi dell'intervento proposto)

La disoccupazione giovanile in Campania, nel 2016, si è attestata al 52,7%, superiore di oltre 12 punti percentuali rispetto alla media nazionale (40,3%) ed in crescita di 13,6 punti percentuali rispetto al medesimo dato del 2005. Le dinamiche del sistema produttivo della Campania risultano essere tuttora in ritardo, al pari dell'intero Mezzogiorno, rispetto al resto del territorio nazionale, con una più contenuta capacità produttiva e disponibilità di risorse ed una minore apertura internazionale e



partecipazione ai processi produttivi. Di contro, in Campania si registrano importanti potenzialità nella struttura demografica che risulta complessivamente più giovane rispetto alla media nazionale e particolarmente intraprendente; gli indici di vecchiaia e di ricambio risultano, in Campania, molto al di sotto della media nazionale, una caratteristica che si riflette sulla composizione della domanda di beni, sull'offerta di lavoro, sulla crescita del sistema imprenditoriale e che, se adeguatamente valorizzata e sostenuta, può favorire i processi di crescita.

Tuttavia questa vivacità, confermata anche dagli elevati tassi di sviluppo imprenditoriale e dalla presenza di una significativa classe imprenditoriale giovanile, pur rappresentando una importante risorsa del territorio, trova difficoltà ad emergere a seguito delle criticità del sistema economico regionale e dei numerosi ritardi strutturali, tra i quali, ad esempio, la contenuta apertura internazionale, le difficoltà di accesso al mercato del lavoro e i costi del credito più elevati. L'economia locale, quindi, si scontra con uno svantaggio competitivo di sistema rispetto ad altre realtà del Centro-Nord che ne frenano e limitano lo sviluppo. Per questo motivo appare particolarmente importante avviare attività necessarie al sostegno delle piccole e medie imprese del territorio, che tende a rispondere positivamente alle opportunità offerte, come dimostrano le oltre 11 mila imprese nate in appena quattro anni attraverso la forma delle società a responsabilità semplificata, introdotta nel 2012.

In particolare, l'ambito di riferimento della presente proposta progettuale è il Comune di Montecorvino Rovella, in provincia di Salerno, con una superficie di 42 km² comprendente una zona montuosa e collinare dei monti Picentini e una popolazione, al 1 gennaio 2016, di 12.739 abitanti, di cui 3.358 tra 16 e 35 anni.

Il comune di Montecorvino Rovella fa registrare un tasso di occupazione del 38,9%, maggiore della media della provincia di Salerno (34,9%) e della regione Campania (34,2%) e un tasso di disoccupazione pari al 22,1%, pressoché in linea con la media provinciale (21,6%) e regionale (22,5%).

Il tasso di disoccupazione giovanile è, invece, del 45,8%, leggermente inferiore al dato regionale (52,7%) (Fonte: <http://demo.istat.it/pop2016/index.html>).

All'interno di questo scenario, si colloca l'azione progettuale denominata "Open S.P.A.C.E. – Open System of municipAlity for Citizen's Experience" promossa dal Comune di Montecorvino Rovella il quale, in qualità di capofila, in partenariato con l'Istituto d'Istruzione Superiore "Gian Camillo Glorioso", l'Associazione Made in Gauro, il Gruppo Scout "Beato Giovanni" di Montecorvino I, Giffoni Experience, la Proloco Rovella e il Forum dei Giovani, intende promuovere una serie di laboratori polivalenti dedicati all'aggregazione giovanile e all'inclusione attiva nella società e nel mercato del lavoro tramite il rafforzamento dell'occupabilità dei giovani, al fine di sostenere il passaggio alla vita adulta e promuovere esperienze utili allo loro crescita personale e soprattutto alla loro autonomia.

Si mira, dunque, a realizzare uno spazio multifunzionale integrato presso l'ex Convento di Santa Sofia, all'interno del quale è già stato realizzato un centro di aggregazione comunale grazie all'utilizzo di fondi regionali (Misura 321 Gal).

I corsi ipotizzati intendono, da un lato, offrire a coloro i quali ne fruiranno una formazione professionale ed un percorso di apprendimento permanente e, dunque, nuove competenze e nuovi metodi di lavoro; dall'altro, come effetto a breve termine, essi intendono facilitare l'inserimento dei cittadini nel mondo del lavoro. Il progetto mira, inoltre, a produrre, come effetto a medio termine, il potenziamento del patrimonio naturale e culturale del territorio in modo tale che Montecorvino Rovella venga sempre più a caratterizzarsi come un luogo di interesse naturalistico e culturale.

Tra gli effetti a lungo termine, infine, si evidenzia:

- a) un'accresciuta coscienza civica dei cittadini, i quali muteranno in meglio il loro modo di interagire con l'ambiente che li circonda;
- b) un incremento dell'occupazione fondata sulla valorizzazione e non sullo sfruttamento di un territorio;
- c) la nascita di nuove imprese;



d) aumento dell'occupabilità giovanile.

Il progetto muove dalla profonda convinzione secondo cui la migliore istruzione e l'inclusione sociale, che i diversi corsi ipotizzati mirano a realizzare, determinino un incremento dell'occupazione, a sua volta funzionale al miglioramento della governance. Le professioni paventate si accordano perfettamente con i dettami delle politiche europee favorendo un modello gestionale ed innovativo degli spazi pubblici, rispettoso delle esigenze dei giovani e in grado di stimolare la loro capacità organizzativa ed aggregativa.

Risulta dunque essere essenziale, al fine di garantire l'attuazione del progetto, il contributo di tutti i partner coinvolti, ognuno dei quali dovrà svolgere una ben determinata funzione, diversa da quelle degli altri, ma complementare e trasversale al progetto stesso.

Il partenariato progettuale risulta essere così composto:

- 1) Istituto d'Istruzione Superiore "Gian Camillo Glorioso";
- 2) Associazione Made in Gauro;
- 3) Gruppo Scout "Beato Giovanni" di Montecorvino I;
- 4) Giffoni Experience;
- 5) Associazione Proloco Rovella;
- 6) Forum dei Giovani.

La scelta dei soggetti da inserire all'interno del partenariato progettuale non è stata casuale ma è il frutto di un'attenta analisi dei fabbisogni, degli obiettivi e dei risultati che il progetto de quo intende raggiungere.

Dunque, gli obiettivi della proposta progettuale denominata "Open S.P.A.C.E. – Open System of municipAlity for Citizen's Experience" sono così definibili:

Obiettivi generali:

- Contrastare il disagio dei giovani e delle giovani che vivono a Montecorvino Rovella derivante dall'assenza di luoghi di aggregazione e di confronto;
- Accompagnare i giovani e le giovani nella fase di passaggio alla vita adulta attraverso la promozione di esperienze utili di formazione ed orientamento;
- Creare sinergia tra istituzioni e associazioni giovanili, stimolando l'aggregazione e le dinamiche collaborative in attività che favoriscano la partecipazione sociale e incrementino la cittadinanza attiva;
- Incentivare l'attivismo ed il protagonismo dei giovani nel loro processo di apprendimento e conoscenza della realtà;
- Favorire lo sviluppo del senso di responsabilità, autonomia ed orientamento nelle scelte progettuali e di gestione di progetti culturali;
- Incoraggiare lo sviluppo di strategie comunicative e di relazione che favoriscano la cooperazione e lo scambio conoscitivo ed esperienziale.

Obiettivi specifici:

- Sostenere la creazione di uno spazio multifunzionale all'interno del quale i giovani e le giovani di Montecorvino Rovella possano contribuire alla propria crescita e autonomia favorendo contestualmente la coesione sociale;
- Favorire il sorgere di tavoli di lavoro efficaci e duraturi per futuri laboratori in cui investire il capitale giovanile del territorio;
- Dare ai giovani l'opportunità di aprirsi a nuove esperienze, acquisendo conoscenze in più campi in cui applicare il proprio talento;
- Coinvolgere un numero non inferiore a 150 giovani di età compresa tra i 16 ed i 30 anni residenti a Montecorvino Rovella all'interno delle attività previste in Open S.P.A.C.E.;
- Accompagnare almeno 40 giovani alla creazione di un'impresa;
- Contribuire alla riduzione del tasso giovanile locale;



- Favorire le assunzioni stabili dei destinatari all'interno delle aziende presso le quali si troveranno a svolgere la propria esperienza di stage.

Destinatari (Indicare fascia d'età, caratteristiche)

“Open S.P.A.C.E.” intende rivolgersi alla fascia di popolazione maggiormente vulnerabile, ovvero i giovani di età compresa tra i 16 ed i 30 anni con particolare riguardo ai NEET (Not in Education, Employment or Training), in cerca di lavoro e inattivi ma disponibili al lavoro, e studenti di età inferiore ai 30 anni.

Il numero dei giovani interessati all'intervento progettuale sarà pari a 150.

Descrizione delle attività

Il progetto Open S.P.A.C.E. mira alla realizzazione di una serie di attività ben distinte e precise, variegata tra di loro e che consentano di attirare una pluralità di destinatari finali, tutte trasversalmente collegate grazie all'attività di supporto a all'imprenditorialità, svolta da Giffoni Experience. Nello specifico, Open S.P.A.C.E. intende realizzare cinque diverse attività che saranno poste in essere dai diversi partner progettuali in costante sinergia tra loro e trasversalmente complici.

1) Supporto ed assistenza alla sistemazione della biblioteca comunale attraverso la realizzazione di un corso di archiviazione digitale.

L'idea di creare questo corso è stata proposta dall'Associazione Made in Gauro e deriva dalla considerazione che gestire e conservare le informazioni rappresenta un'esigenza strategica per le organizzazioni pubbliche e private.

Il corso di archivistica digitale, attraverso un approccio multidisciplinare, analizza lo stato dell'arte e le prospettive future degli archivi digitali. Ha ad oggetto i principi generali e le linee fondamentali dell'archivistica digitale, con riferimento agli aspetti strumentali e istituzionali: dall'analisi della nascita dell'informatica applicata agli archivi sino alla sua evoluzione dottrinale e scientifica.

L'obiettivo che tale iter formativo si prefigge è quello di formare una figura professionale specializzata nel trattamento e nella gestione del materiale documentale prodotto dall'archivio corrente, di deposito e storico, con conoscenze specifiche per informatizzare, digitalizzare, aggiornare e gestire il patrimonio documentale informatizzato e digitalizzato secondo il rispetto di standard nazionali ed internazionali.

Il corso intende fornire approcci metodologici e di orientamento pratico di base per la comprensione delle problematiche relative alla formazione, gestione e conservazione degli archivi in ambiente digitale, non escluse quelle che emergono dalla migrazione su supporto digitale degli archivi storici originati su supporti tradizionali, ai fini della loro fruizione attraverso le reti informatiche. Fornisce le conoscenze disciplinari, tecnico-informatiche per la corretta gestione e conservazione di sistemi documentari, con riferimento agli archivi digitali e alla gestione ibrida e sviluppa le attitudini e le conoscenze a gestire i processi nell'ambito delle reti.

2) Percorso di team Building

Il Gruppo Scout “Beato Giovanni” di Montecorvino I ha proposto la realizzazione di un corso di team building. Tale idea deriva dalla convinzione che il lavoro di squadra costituisca uno strumento operativo fondamentale in ogni contesto organizzativo in quanto buona parte dell'attività professionale implica la collaborazione tra persone, ciascuna delle quali è portatrice di un suo contributo specialistico. La corretta gestione del gruppo può costituire un valore aggiunto alle qualità ed alle competenze individuali. Viceversa, se non ben gestito, può divenire un motivo di tensione, di logorio quotidiano, di insoddisfazione e di scarso rendimento.

Il corso intende fornire ai partecipanti strumenti per:

- acquisire la capacità di gestire il lavoro per obiettivi;
- gestire in modo positivo le dinamiche del team di lavoro;



- sviluppare il proprio stile di gestione dei collaboratori, valutandone le potenzialità e i punti di miglioramento;
- attuare tecniche di gestione e motivazione dei gruppi di lavoro;
- realizzare una efficace comunicazione fra le funzioni aziendali.

3) Corso pilota di droni

Giffoni Experience e l'Associazione Pro loco Rovella hanno proposto la realizzazione di un corso per pilota di droni riconosciuto (ENAC).

4) Laboratorio ludico didattico

Il contributo dell'Istituto d'Istruzione Superiore di Montecorvino Rovella "G. C. Glorioso" consiste nella realizzazione di un laboratorio scientifico ludico - didattico.

La città di Montecorvino Rovella ha in più occasioni espresso una particolare sensibilità per temi d'interesse scientifico. Da quasi cinquant'anni generazioni di giovani si sono formati presso il liceo scientifico cittadino e negli ultimi sei hanno animato eventi pubblici di diffusione della cultura scientifica supportati dall'Amministrazione comunale con diverse forme di patrocinio. L'idea progettuale intende valorizzare sensibilità, risorse e competenze esistenti realizzando un laboratorio scientifico ludico – didattico dove giovani e meno giovani possano vivere esperienze in diversi ambiti della scienza attraverso approcci laboratoriali basati su metodologie didattiche informali e non formali d'ispirazione fondamentalmente ludica. L'efficacia di tali forme di laboratorialità è nota e consolidata, basti pensare a Science Center come Città della Scienza, tanto per riferirsi ad autorevoli esperienze maturate nel territorio regionale. I temi scientifici che s'intendono sviluppare sono ispirati dal vissuto quotidiano e seguono approcci disciplinari e pluridisciplinari, declinati sia in chiave classica che moderna, nel rispetto della loro naturale evoluzione storica. Le sfide della scienza diventeranno occasione di "gioco" individuale e collettivo, dove intelligenze diverse avranno modo di emergere e crescere producendo competenze specifiche e trasversali trasferibili in contesti diversi. Sono dunque evidenti le valenze formative, educative e orientative dell'idea progettuale proposta, nonché le sue potenziali ricadute culturali, sociali ed economiche.

Per la realizzazione dell'idea progettuale proposta sono necessari spazi dove predisporre isole di lavoro per attività individuali e collettive. Occorreranno attrezzature idonee a piccole lavorazioni di materiali poveri come carta, cartone, legno, gomma, vetro, materiali plastici. Sarà necessario disporre di strumenti per rilevazioni metrologiche ordinarie e di infrastrutture e dotazioni idrauliche, elettriche e informatiche.

5) Laboratorio Cine-audiovisivo: Il Forum dei Giovani di Montecorvino Rovella in collaborazione con Giffoni Experience presentano il laboratorio audiovisivo fotografico "IMMAGINARIA(MENTE)".

L'ideazione del laboratorio nasce dall'esigenza di voler far fronte alle necessità dei giovani che vivono nel territorio e cercano stimoli ed opportunità per mettere alla prova il proprio talento, arricchendosi attraverso l'esperienza e la formazione continua. Creare un apposito laboratorio audiovisivo fotografico significa realizzare un centro di aggregazione giovanile (età compresa tra i 16 e 30), in cui condividere idee ed esperienze, con le finalità di un progetto multifunzionale e polivalente a medio - lungo termine. Chiamato anche diaporama o multivisione, il suddetto laboratorio è un insieme di tecniche audiovisive e di tecnologie innovative volte alla produzione di un connubio unico tra immagine e suono. Il prodotto finale della ricerca incrociata di immagini e/o inserti video, supportate da un'originale colonna sonora, deve essere proiettata su di un unico schermo. Le tematiche da scegliere sono sconfinare e hanno come unico limite l'immaginazione dei creatori del diaporama. La connessione tra le varie parti del filmato devono avere come punto fermo il progetto di comunicazione, ovvero, attraverso suoni, foto e video bisogna trasmettere un messaggio o un'atmosfera significativa allo spettatore.



6) Percorso di sostegno all'autoimprenditorialità

Le cinque attività saranno idealmente collegate tra loro da un unico leitmotiv che è quello di favorire la socializzazione, la crescita delle conoscenze e l'integrazione dei giovani esposti a maggior rischio di esclusione sociale. Open S.P.A.C.E. intende favorire la creazione di spazi di incontro, confronto, aggregazione e crescita mantenendo un collegamento interistituzionale, tra la città di Montecorvino Rovella, le imprese ed i giovani.

A tal proposito, importante e fondamentale sarà il supporto fornito da Giffoni Experience che supporterà costantemente e trasversalmente i 150 giovani destinatari delle attività progettuali (inclusi i 40 all'interno del presente percorso di autoimprenditorialità), fornendo loro sostegno alla costituzione di nuove imprese.

Tale percorso di sostegno all'autoimprenditorialità sarà articolato in due fasi, la prima consisterà nella realizzazione di un percorso mirato di formazione specialistica e di affiancamento consulenziale durante il quale il giovane riuscirà a comprendere come passare dall'idea all'azione e creare il proprio business plan (il documento che sintetizza le caratteristiche del progetto imprenditoriale).

La seconda fase, fornirà al giovane le nozioni necessarie all'utilizzo degli strumenti finanziari che facilitano l'accesso al credito o al Fondo SELFIEmployment con il supporto di un tutor per la gestione amministrativa, legale e finanziaria.

Metodologie e strategie. (Descrivere gli approcci metodologici e gestionali innovativi delle attività proposte, con particolare riferimento agli elementi di innovazione e originalità in rapporto alle problematiche giovanili ed al territorio di riferimento)

Il progetto "Open S.P.A.C.E." risulta essere innovativo sotto molti punti di vista.

In primo luogo è innovativa per il territorio che risulta essere "nuovo" a questo tipo di attività, pertanto la realizzazione ed implementazione di Open S.P.A.C.E., così come concepito e proposto, rappresenta per la collettività un'opportunità "nuova" e non conosciuta, che punta ad agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani di età compresa tra i 16 ed i 30.

L'intento è quello di fornire tutti gli strumenti necessari per un orientamento ed una job/enterprise creation innovativa, coinvolgente ed inclusiva. Le attività sono innovative poiché specifiche e mirate alla creazione di nuove realtà imprenditoriali, in quanto la rete partenariale fungerà da formatore e accompagnatore nella creazione di nuove imprese. A livello pratico, verranno implementate metodologie e strategie che favoriscano la socializzazione e la partecipazione attiva di tutti i gruppi partecipanti. In particolare:

Round table: per permettere ai partecipanti di contribuire alla elaborazione di un prodotto;

Ricerca-azione: per un lavoro attivo in relazione al contesto nel quale si opera;

Brain storming: per attivare un processo di creatività, al fine della realizzazione del prodotto;

Problem-solving: per sollecitare risposte diverse e nuove idee da mettere in campo;

Team teaching: per creare una cooperazione tra docenti ed esperti, per l'approfondimento delle diverse fasi del lavoro;

Lavori di gruppo: per affrontare le diverse fasi:

A) ideativa;

B) pianificazione;

C) operativa.

Problem networking: per individuare i dati utili alla realizzazione del prodotto, scartando quelli sovrabbondanti ed inutili;

Focus group: per osservare, esaminare e pubblicizzare il prodotto realizzato prima che esso venga messo a disposizione del pubblico.

Risultati attesi

Attraverso l'intervento emblematico articolato all'interno delle 6 azioni progettuali, si otterranno i risultati rappresentati nella tabella seguente, riferiti ai giovani coinvolti nello sviluppo delle singole



attività (destinatari dei servizi/opportunità e attori delle azioni volte a favorire la creatività e la partecipazione), agli enti che opereranno in rete per il buon esito di ciascuna attività con i relativi operatori e agli output collegati che saranno la base della sostenibilità futura dell'iniziativa.

Sostenibilità ed efficacia dell'intervento progettuale, rispondenza ai bisogni del territorio

L'azione di governance complessiva e lo sviluppo di un'impostazione condivisa attraverso i protocolli d'intesa territoriali costituiranno i presupposti di una ricaduta nel tempo e di un impatto sulle politiche territoriali che il progetto "Open S.P.A.C.E." prevede di raggiungere. Open S.P.A.C.E. permetterà di radicare lo sviluppo delle singole azioni sul territorio non solo comunale ma anche regionale. La possibilità di coinvolgere attorno ai singoli tavoli territoriali previsti dall'intesa i diversi attori interessati alle finalità generali di progetto e/o alle singole specificità permetterà di utilizzare gli output collegati previsti come strumenti per la pianificazione e la replicabilità futura degli interventi.

Attraverso il progetto "Open S.P.A.C.E." si intende addivenire alla creazione di una "entità" la cui forza deriva dall'unione di diverse realtà pronte a lavorare congiuntamente per la realizzazione di una serie di attività connesse tra di loro, e mirare ad incentivare l'occupabilità dei giovani di età compresa tra i 16 ed i 30 anni.

Dalla realizzazione di questo progetto trarranno beneficio non solo i soggetti direttamente coinvolti, ma l'intero territorio comunale e quindi regionale in quanto la caratteristica principale di "Open S.P.A.C.E." è la replicabilità. Esso infatti potrà essere riutilizzato come modello, da tutti i soggetti interessati, indipendentemente dalla loro dimensione.

In definitiva, il radicamento territoriale delle singole azioni, connesso all'innalzamento dell'identità locale e alla partecipazione dal basso a scala distrettuale vuole essere la chiave di sviluppo dell'intero intervento, in quanto solo con una presenza attiva e proattiva della collettività sarà possibile favorire nel tempo "l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà" (art.118 della Costituzione).

Piano finanziario¹

Giustificazione relativa all'acquisto di beni mobili e/o alla clausola flessibilità FESR FSE

Il Comune di Montecorvino Rovella è da sempre vicino alle esigenze, alle difficoltà ed ai bisogni della popolazione. L'azione progettuale "Open S.P.A.C.E." comporterà l'acquisto e l'utilizzo di strumenti, beni e attrezzature direttamente connesse alle azioni progettuali previste (corsi e laboratori). L'intento è, infatti di:

- fornire al target destinatario previsto una formazione professionale (competenze tecnico-professionali e trasversali)
- garantire al target giovanile un percorso di lifelong learning (apprendimento permanente) e, dunque, nuove competenze e nuovi metodi di lavoro;
- agevolare, come effetto a breve termine, l'inserimento dei cittadini nel mondo del lavoro e della creazione d'impresa.

Costi diretti – Preparazione = 7.000,00 €

Costi diretti – Realizzazione = 40.800,00 €

Costi diretti - Diffusione dei risultati = 7.000,00 €

Costi diretti - Direzione e controllo interno = 10.000,00 €

Costi indiretti = 15.000,00 €

Importo totale sovvenzione: 79.800,00 €

¹ Cfr. il Piano finanziario in dettaglio (in allegato), inclusivo delle singole voci di spesa per partner.